

ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI ROVIGO

Viale Porta Adige, 56/B - 45100 Rovigo
Telefono 0425484337 - Fax 04251880219
www.ipasvirovigo.it
Codice Fiscale 80004130292

Comunicato Stampa 14/01/2020

SOTTOSCRITTO DAGLI OPI DEL VENETO E DALLA REGIONE UN PROTOCOLLO PER L'ISTITUZIONE DI UN TAVOLO PERMANENTE SULLE TEMATICHE SANITARIE

ROVIGO – Gli **Ordini delle Professioni Infermieristiche del Veneto** hanno sottoscritto il Protocollo con la Regione Veneto per l'istituzione del **Tavolo permanente regionale sulle tematiche di maggiore rilevanza nel settore sanitario attinenti alla professione infermieristica**, in attuazione di quanto sottoscritto in Conferenza Regioni dalla Federazione nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI) il 20 dicembre 2018.

Come già stabilito dalla delibera di Giunta del 22 ottobre scorso, OPI e Regione condividono così l'obiettivo di affrontare congiuntamente tali tematiche, nel rispetto dei rispettivi ambiti di autonomia politica e organizzativa. Al centro del dibattito lo sviluppo di nuovi modelli organizzativo-assistenziali e delle competenze avanzate e specialistiche, anche alla luce del nuovo CCNL del personale comparto Sanità e delle responsabilità definite dalla legge 24/2017.

Il Tavolo si occuperà anche degli standard del personale infermieristico, della definizione dei fabbisogni, di sviluppo professionale e di carriera, formazione e aggiornamento (anche manageriale), con attenzione pure all'avvio di percorsi per lo sviluppo del corpo docente universitario afferente ai settori scientifico-disciplinari dei corsi di laurea delle professioni sanitarie.

A sottoscrivere il documento con i presidenti degli Ordini provinciali veneti, l'assessore regionale a Sanità, Servizi sociali e Programmazione sociosanitaria, Manuela Lanzarin.

“Cominciamo questo confronto – **ha affermato l'assessore Lanzarin** – in un momento significativo, all'indomani dell'approvazione da parte di Regioni e Stato del Patto Nazionale per la Salute, nel quale è prevista esplicitamente la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze professionali delle professioni infermieristiche, ostetriche, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, tenendo conto dei livelli della formazione acquisita nell'ambito di quanto previsto nei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore. A questo va aggiunta la previsione di destinare alla contrattazione collettiva il 2% del monte salari regionale. Un riconoscimento concreto che la Regione Veneto aveva già inserito nel Piano Socio Sanitario 2019-2023”.

“Dal punto di vista formativo – **ha concluso l'assessore regionale Lanzarin** – anche quest'anno la Regione Veneto ha fatto peraltro la sua parte. Con una recentissima delibera è stato infatti assunto l'impegno a coprire fino a 2,7 milioni di euro l'attivazione da parte delle Università di Padova e Verona dei corsi di laurea e laurea magistrale per le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione e della prevenzione”.

Tanta la soddisfazione da parte degli Ordini infermieristici di fronte a un risultato di importanza regionale ma significativo anche a livello nazionale.

“Il protocollo con la Regione Veneto – **ha dichiarato Marco Contro, nella doppia veste di presidente dell'OPI di Rovigo e presidente del Coordinamento regionale degli OPI** – rappresenta una tappa importante per tutta la professione infermieristica e dimostra l'eccellente lavoro dei confronti costruttivi intercorsi negli ultimi anni da tutti gli Ordini veneti con le istituzioni competenti in materia di sanità e salute”.

Ufficio Stampa
Responsabile Denis Piombo
Presidente Marco Contro